



*Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2022 - 0009798 /UDCP/GAB/UL del 06/06/2022 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 448 concernente *“Ripresa del servizio di Trasporto Pubblico Locale in Provincia di Caserta”*.

In ordine alla interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere regionale Gianpiero Zinzi (Lega Campania), si trasmettono gli elementi di risposta fatti pervenire dalla Direzione Generale per la Mobilità.

MP

Prof. Alfonso Celotto

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO
06.06.2022 14:55:13 CEST





Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta regionale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Giampiero Zinzi - Reg. Gen. n. 448 concernente "Ripresa del Trasporto pubblico locale in provincia di Caserta".

Si riscontra la interrogazione in oggetto, trasmessa da codesto Ufficio legislativo con nota prot. 0008743/UDCP/GAB/UL del 18.5.2022, rappresentando quanto segue.

Come noto, la società CTP spa, esercente servizi minimi TPL nel territorio metropolitano di Napoli e nel territorio della provincia di Caserta in forza di contratti di servizio in essere, rispettivamente con la Città Metropolitana e con la Regione Campania, è stata colpita da una gravissima crisi aziendale, poi tramutatasi in fallimento, che si è riverberata sia sulla ordinaria gestione del personale aziendale, con ritardi nel pagamento delle spettanze e conseguenti stati di agitazione, sia sulla gestione e manutenzione del parco autobus con progressiva riduzione dei servizi e grave disagio per l'utenza, fino ad arrivare alla totale interruzione del servizio pubblico, a far data dal 21 dicembre 2021.

In ragione dell'inadempimento e tenuto conto anche della incertezza circa il buon esito della istanza di ammissione al concordato preventivo presentata dalla azienda, la Regione e la Città Metropolitana hanno pertanto avviato il procedimento di risoluzione dei contratti rispettivamente gestiti, allo scopo anche di attivare le procedure di evidenza pubblica per affidare i servizi ad altra azienda.

Sussistendo peraltro gravi motivi di ordine pubblico, con nota del 26 gennaio 2022 il Prefetto di Napoli ha invitato la Regione Campania e la Città Metropolitana a porre in essere, con la massima urgenza, ogni iniziativa idonea a ripristinare i servizi essenziali, anche a garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali.

Sul piano dei servizi essenziali, gli Enti hanno condiviso, previa rinuncia alla delega da parte della Città Metropolitana, che la Regione avrebbe proceduto ad un unico affidamento, anche al fine di evitare possibili criticità connesse al passaggio di mezzi e personale; gli aspetti occupazionali sono stati invece demandati ad apposito Tavolo di crisi, istituito in data 31 gennaio 2022 presso la Regione Campania, nel quale è stata evidenziata dalle organizzazioni sindacali la necessità di tutelare, in sede di passaggio ad altro gestore di trasporto, il personale in servizio presso la società uscente. Detta necessità è stata altresì evidenziata in sede di Audizione del 14.02.2022 presso la IV Commissione consiliare permanente, convocata sul tema "Problematiche azienda CTP".

Tenuto conto, pertanto, della esigenza di ripristinare i servizi interrotti ed al contempo individuare un soggetto gestore dotato di stabilità economica nonché di struttura idonea ad assorbire gli effetti del trasferimento dei servizi, la Giunta regionale con delibera n. 58 del 15.2.2022 ha formulato indirizzi alla Direzione Generale Mobilità di *adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 3 al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP spa, interrotti dal 21 dicembre 2021, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017".*

In esecuzione di detto indirizzo, la DG Mobilità con nota 97280 del 22.2.2022 ha attivato il procedimento, trasmettendo ad AIR Campania srl ed EAV srl i dati e le informazioni relative al



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

personale, materiale rotabile, depositi e impianti dedicati ai servizi, come comunicati dal gestore uscente CTP, al fine di verificare la sostenibilità economica e organizzativa dell'affidamento. Le società interpellate, nel manifestare la disponibilità ad acquisire congiuntamente in via emergenziale i servizi TPL in oggetto sul presupposto della sostenibilità dei medesimi, hanno tuttavia confermato le criticità già indicate dal gestore uscente in merito alla vetustà e ridotta funzionalità della flotta autobus, rappresentando, per la piena ripresa in efficienza dei servizi interrotti, il fabbisogno di almeno 200 autobus.

In pendenza di procedimento, è intervenuta la L.R. n. 3 del 9 marzo 2022 n. 3 che all'art. 1 ha previsto "Modifiche alla legge regionale 28 marzo 2002 n. 3" inserendo, dopo l'art. 36, l'art. 36bis rubricato "Crisi aziendali". Con detto articolo, invero, il legislatore regionale ha inteso mitigare, sul piano trasportistico, economico ed occupazionale, gli effetti negativi che possono derivare da interruzioni o pericoli di interruzione di servizi essenziali di trasporto pubblico, determinati da situazioni di crisi strutturali delle imprese del settore (dovute, ad esempio, a procedure di fallimento, a risoluzione di contratti di servizio da parte delle stazioni appaltanti, o altre ragioni di gravi criticità).

Ai sensi del citato art. 36bis, infatti, *"In caso di gravi crisi aziendali che abbiano determinato interruzione o pericolo imminente di interruzione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, la Giunta regionale è autorizzata ad affidare il predetto servizio in via emergenziale alle società regionali di trasporto interamente partecipate, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, nei limiti della durata ivi stabilita. 2. Al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico affidati in via emergenziale, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare tutte le misure idonee a consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL in condizioni di efficienza, con riferimento sia al personale dei gestori uscenti, sia al parco automezzi. 3. Allo scopo di non pregiudicare il percorso di riorganizzazione delle società regionali di trasporto interamente partecipate, avviato ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5.....la Giunta regionale è autorizzata a prevedere azioni di salvaguardia a tutela dell'equilibrio del contratto di affidamento."*

In attuazione di quanto indicato dal Legislatore regionale, la Giunta regionale ha adottato la delibera n. 133 del 22.3.2022 con cui sono state individuate le misure idonee, con riferimento al parco mezzi, a consentire la ripresa dei servizi interrotti. Con detta delibera la Giunta regionale, nel rilevare che i servizi interrotti sono in via di affidamento alle società partecipate regionali, ha programmato 15Meuro per l'acquisto di autobus in proprietà regionale, anche immediatamente disponibili per la messa in esercizio, da destinare alla ripresa dei servizi minimi TPL già eserciti da CTP spa, individuando le società partecipate EAV srl ed AIR Campania srl quali soggetti attuatori dell'intervento.

Sulla base di detti indirizzi e della istruttoria tecnica condotta da ACaMIR, pertanto, il procedimento di affidamento emergenziale alle società partecipate regionali si è concluso con esito positivo, anche sul presupposto dell'investimento regionale relativo al parco automezzi, necessario al ripristino dei servizi a regime in condizioni di efficienza.

Con decreto dirigenziale n. 40 del 11.4.2022 è stato quindi disposto l'affidamento in emergenza, ai sensi dell'art 5 comma 5 Reg. (CE) n. 1370/2007 del servizio TPL esercito dal gestore uscente CTP, interrotto dal 21 dicembre 2021, alle società partecipate EAV srl ed AIR Campania srl, congiuntamente, per un monte km annuo complessivo di 11.460.910 che le società hanno suddiviso in ragione della contiguità territoriale dei servizi già eserciti in forza di contratti regionali in essere. In considerazione della insufficienza del parco autobus occorrente per il pieno espletamento dei servizi e nelle more degli acquisti dei veicoli con le risorse sopra indicate, le Società hanno comunicato il ripristino, a far data dal 2 maggio 2022, dei seguenti collegamenti:

- CASERTA-NAPOLI
- TEVEROLA-AVERSA-NAPOLI
- MONDRAGONE-NAPOLI
- AVERSA-PINETAMARE
- QUALIANO-MARANO-NAPOLI
- MONTERUSCELLO-CAPOMAZZA-POZZUOLI



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

- MONTERUSCELLO-ARCO FELICE-POZZUOLI
- POZZUOLI-LICOLA
- POZZUOLI-LAGO PATRIA
- LAGO PATRIA-TECCHIO NERA
- LAGO PATRIA-TECCHIO ROSSA
- LA SCHIANA-TOIANO-POZZUOLI
- POZZUOLI-QUARTO-LA MACCHIA
- POZZUOLI-QUARTO
- ACERRA-NAPOLI
- AFRAGOLA-NAPOLI

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante



Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
01.06.2022 16:19:25 UTC